



Fracasso: "Il futuro di Piccola Industria è nei nuovi modelli di business digitale"

Il 30 maggio si terrà l'Assemblea elettiva di Piccola Industria, che rappresenta 1800 imprese nella provincia di Torino. Il primo compito del nuovo comitato, composto da 18 membri elettivi e 25 designati dalle categorie, sarà il rinnovo dei vertici dopo il quadriennio di Dario Gallina, ora presidente dell'Unione industriale di Torino. Un rinnovo che porta con sé una novità. «Con la riforma Pesenti, anche Piccola Industria si è dotata di un nuovo e più snello statuto - racconta Giovanni Fracasso, vicepresidente vicario - La novità principale è un *advisory board* con funzioni di indirizzo, all'interno del quale sarà possibile cooptare membri esterni per finalità specifiche».

Guardando a questi quattro anni, quali sono le iniziative su cui si è concentrata l'attività di Piccola Industria?

«Siamo orgogliosi di tutto il lavoro svolto dalla squadra, che ha proceduto per deleghe per farsi carico delle attività. Eccellenti in particolare i risultati del progetto Broad Pitt, che ha coinvolto Politecnico, Intesa San Paolo sia come istituto bancario che come consulente, e da ultimo anche l'Università e Deloitte. L'obiettivo del progetto è aiutare le piccole imprese a innovare sia il prodotto che i processi di produzione. Sul tema della sburocratizzazione, a Collegno è stata attivata una sperimentazione per far collaborare pubblica amministrazione e imprese, introducendo criteri di *lean management*. L'avvio è stato complesso, ma i risultati



molto soddisfacenti: in seguito alla firma di una convenzione tra Unione Industriale e Comune, a Collegno si è lavorato principalmente per snellire il Suap, lo Sportello unico per le Attività produttive».

Sull'internazionalizzazione, altro tema cardine del lavoro dell'associazione?

«L'ultimo degli incontri Business Breakfast si è tenuto lo scorso 23 aprile, dedicato all'India. Sono incontri in cui viene raccontato e esaminato un paese, con imprenditori che già vi lavorano e i rappresentanti delle istituzioni e delle Camere di Commercio del luogo.



Giovanni Fracasso
Vice presidente vicario
di Piccola Industria

La logica è quella dell'incontro, della condivisione. La stessa che ispira il Business Speed Dating, che raccoglie in una giornata oltre 40 aziende, specializzate per filiera. Gli ultimi sono stati quelli dedicati a tessile e alimentare, il prossimo alla metalmeccanica».

E poi c'è la comunicazione. «Sappiamo fare bene, dobbiamo comunicare sempre di più, sia con i canali tradizionali che nel mondo digital. Poi c'è il rapporto Banca Impresa: in un momento di crisi, conoscere la lingua gli altri è fondamentale per la buona riuscita di una relazione non sempre facile».

Quali gli obiettivi per i prossimi quattro anni di lavoro?

«Prima di tutto la continuità con i progetti su cui abbiamo investito e che hanno dato risultati. Per esempio vorremmo moltiplicare le imprese coinvolte nel progetto Broad Pitt, così come esportare in altri Comuni i risultati ottenuti sul tema della sburocratizzazione. I prossimi anni ci interrogano su molte tematiche vecchie e nuove tra cui la crescita, la finanza strategica, la *Industry 4.0* e la *digital disruption*, con nuovi modelli di business basati sulla pervasività delle tecnologie digitali».

In breve

Rinnovi

Assemblea SeTI
Giovedì 18 maggio alle 17 presso l'Unione Industriale si svolgerà l'assemblea delle associate del gruppo SeTI, le aziende dei Servizi e Terziario Innovativo che procederà al rinnovo delle cariche associative, la designazione del nuovo Presidente, dei vice e dei consiglieri. Seguiranno, a cura di importanti soggetti del territorio, interventi di approfondimento relativi all'analisi e alla evoluzione del settore terziario a livello locale e la presentazione di progetti che, in tale ambito, avranno un rilevante impatto sul futuro dell'area di Torino.

Formazione

Welfare aziendale
Il welfare aziendale è uno strumento che offre alle imprese nuove opportunità per premiare la produttività, ridurre il costo del lavoro, aumentare il potere d'acquisto per i lavoratori e favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Questi obiettivi possono essere raggiunti attivando a beneficio dei lavoratori piani di flexible benefits personalizzati per le imprese, secondo le esigenze proprie e dei lavoratori. Skilllab in collaborazione con Unione Industriale e Amma, propone un corso di formazione nelle sessioni del 23 maggio e 29 maggio dalle 10 alle 16. Per informazioni e iscrizioni: Skilllab, e-mail bollati@skillab.it, tel. 011.5718549.

Corsi

Manutenzione amianto
Il Piano Regionale Amianto 2016-2020 prevede la formazione obbligatoria per i soggetti che devono garantire, all'interno di aziende e immobili in generale, la gestione di tutte le attività manutentive e di controllo dei materiali contenenti amianto, oltre che la corretta predisposizione dei piani di manutenzione e controllo. La D.G.R. n. 13-4341 del 12 dicembre 2016 promuove l'innalzamento della preparazione e della competenza professionale dei responsabili in questo ambito mediante specifici percorsi formativi obbligatori. Giovedì 4 maggio la Scuola Camerana presenterà il corso abilitante. Per info: tel. 011.3853475.

Seminario

Rischio sismico
Amma e Unione Industriale di Torino, in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino, organizzano il 3 maggio prossimo, dalle 14.30 alle 17.30 nelle sale del Centro Congressi dell'Unione il convegno «La gestione del rischio sismico nelle attività produttive». L'iniziativa, che ha il patrocinio del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, tratterà il tema della gestione del rischio sismico nei suoi vari aspetti con le testimonianze di relatori esperti nell'ambito della sicurezza. La partecipazione è gratuita e vale come aggiornamento per Asp e Rsp e come credito formativo professionale per gli ingegneri. Per info ed adesioni: Servizio Sicurezza e Ambiente di lavoro - Amma tel 011.5718210 e-mail: sicurezza@amma.it.

Salone Affidabilità & Tecnologie 2017

La trasformazione high-tech: dalla teoria alla pratica

La trasformazione digitale è il tema del convegno organizzato dal Digital Innovation Hub Piemonte, in collaborazione con Mesap, il 3 maggio alle 15 all'Oval Lingotto nell'ambito del salone A&T. Obiettivo è fornire risposte concrete per le esigenze di digitalizzazione delle imprese manifatturiere.

Piccole e medie imprese, non solo industriali ma anche artigiane, saranno protagoniste in qualità sia di fornitori che di utilizzatori delle tecnologie caratterizzanti la trasformazione digitale dei processi, dei prodotti e dei modelli di business. Si parlerà di fabbrica attraverso la presentazione di due casi applicativi di Home - Hierarchical Open Manufacturing Europe - uno dei progetti in corso sulla piattaforma regionale Fabbrica Intelligente.

Si tratta di un piano open source per rendere la fabbrica un sistema inter-

Il Digital Innovation Hub accompagna le aziende piemontesi nell'industria 4.0

Vieni a trovarci alla Fiera A&T
3-5 maggio 2017
Stand C66 E43

connesso e automatico, agendo sui vari livelli di gestione e controllo dallo stabilimento, alla linea, alle macchine. In questo contesto Libellula Srl illustrerà il proprio ruolo di azienda Cad/Cam, fornitrice di strumenti che permettono di trasformare le strategie di elaborazione dell'informazione e di gestione delle conoscenze,

con la verifica in tempo reale della produzione e un ritorno automatico delle eventuali anomalie. In questo processo è fondamentale che il software di gestione siano utilizzabili con qualsiasi architettura informatica, consentano la comunicazione bidirezionale con macchine e oggetti intelligenti di nuova generazione e siano com-

patibili con i protocolli di comunicazione tradizionali e consolidati.

Sono queste le caratteristiche del nuovo software Mes - Manufacturing execution system - presentato da Aec Soluzioni Srl. Il tema dell'integrazione digitale delle macchine e delle linee di produzione con i sistemi aziendali sarà centrale anche nell'intervento di Orchestra, che illustrerà come adeguare il parco macchine al paradigma di Industria 4.0.

Infine Sigit, multinazionale dello stampaggio plastica e gomma, offrirà il punto di vista dell'utilizzatore, mostrando il proprio percorso di digitalizzazione con il progetto Open Plast.

Ma la trasformazione digitale non si applica solo ai processi, bensì anche ai prodotti. AD 2014 Srl spiegherà come il "lato digitale" degli oggetti sia un valore, nonché mezzo di comunicazione tra brand e utilizzatori finali iperconnessi. L'esperienza

del Birrifico Balladin, best practice del progetto Fdm - Food Data Management - nell'ambito della piattaforma regionale Fabbrica Intelligente, ci aiuterà a comprendere come il paradigma digitale sia rivoluzionario anche per la dimensione artigianale.

Un'iniziativa del nostro programma



Tutto questo non sarebbe realizzabile senza un continuo intervento sul capitale umano e sulla formazione. Il convegno si chiuderà quindi con un intervento degli Istituti meccatronica di Piemonte e Umbria sul reperimento delle risorse umane per Industria 4.0. Info: www.dih.piemonte.it.